

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ROBERTO TROVATO

DOTT.SSA PATRIZIA APOSTOLI

DOTT. GIANNI CARLO MANTOVANI

INDICE

Introduzione.....	4
Conto del bilancio.....	6
Verifica congruità fondi.....	14
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica.....	15
Analisi delle principali poste.....	16
Analisi indebitamento e gestione del debito.....	24
Analisi gestione dei residui.....	25
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	27
Rapporti con organismi partecipati.....	27
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	29
Conto economico.....	30
Stato patrimoniale.....	31
Relazione della giunta sul rendiconto.....	34
Conclusioni.....	35

Comune di Lonato del Garda

Organo di revisione

Verbale del 13/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Lonato del Garda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lonato del Garda, li 13/04/2017

L'organo di revisione

RAG. ROBERTO TROVATO

DOTT.SSA PATRIZIA APOSTOLI

DOTT. GIANNI CARLO MANTOVANI

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 26.11.2015;

- ◆ ricevuta in data 13.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 11.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 30.03.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19.07.2016, con delibera n. 34;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 66 del 11/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3993 reversali e n. 4216 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, reso entro il 31 gennaio.

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.262.770,97
Riscossioni	4.286.759,61	13.922.444,92	18.209.204,53
Pagamenti	3.368.931,61	14.446.326,35	17.815.257,96
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.656.717,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.656.717,54
di cui per cassa vincolata			347.145,23

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.656.717,54
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	347.145,23
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	347.145,23

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di Euro 347.145,23 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	3.374.043,12	3.969.962,27	1.262.770,97
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	72
Utilizzo medio dell'anticipazione	0	0	148.740,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0	0	477.498,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0	0	2.426.721,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0	0	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0	0	1.108,94

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di Euro 4.672.281,92.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 554.793,20, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	13.922.444,92
Pagamenti	(-)	14.446.326,35
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-523.881,43
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.507.403,43
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	796.662,64
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	710.740,79
Residui attivi	(+)	4.448.361,14
Residui passivi	(-)	4.080.427,30
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	367.933,84
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		554.793,20

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	554.793,20
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	635.460,00
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	1.190.253,20

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	400.006,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.767.604,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.036.587,19
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	389.252,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	318.711,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		423.059,65
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	423.059,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	635.460,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.107.397,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.238.682,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.806.936,68
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	407.410,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	767.193,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.190.253,20

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato :

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	400.006,15	389.252,61
FPV di parte capitale	1.107.397,28	407.410,03

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	111.033,06	111.033,06
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	601.913,20	601.913,20
Totale	712.946,26	712.946,26

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	111.922,54
Totale entrate	111.922,54
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Altre (da specificare)	111.922,54
Totale spese	111.922,54
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Le Altre spese correnti straordinarie si riferiscono a:

- Bonifica banche dati tributarie e catastali Euro 44.547,51;
- Servizio di supporto a uff. tributi per solleciti pagamento Tari Euro 16.736,49;
- Servizio di riscossione coattiva di entrate comunali mediante ingiunzione fiscale Euro 34.491,93;
- Fondo per l'incremento del recupero evasione tributaria Euro 9.062,77;
- Restituzione di entrate non dovute Euro 7.083,84.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di Euro 6.182.398,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.262.770,97
RISCOSSIONI			18.209.204,53
PAGAMENTI			17.815.257,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.656.717,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.656.717,54
RESIDUI ATTIVI			9.944.218,85
RESIDUI PASSIVI			4.621.875,66
<i>Differenza</i>			5.322.343,19
<i>meno FPV per spese correnti</i>			389.252,61
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			407.410,03
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			6.182.398,09

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.748.510,51	6.191.258,66	6.182.398,09
di cui:			
a) parte accantonata	2.496.618,07	4.677.266,61	4.758.712,76
b) Parte vincolata	1.106.564,17	1.288.219,06	453.685,33
c) Parte destinata a investimenti	2.045.118,01	221.770,75	970.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	100.210,26	4.002,24	0,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa in c/capitale		635.460,00		0,00	635.460,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	635.460,00	0,00	0,00	635.460,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	10.408.113,30	4.286.759,61	5.495.857,71	- 625.495,98
Residui passivi	3.972.222,18	3.368.931,61	541.448,36	- 61.842,21

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	554.793,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA		554.793,20
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		625.495,98
Minori residui passivi riaccertati (+)		61.842,21
SALDO GESTIONE RESIDUI		-563.653,77
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		554.793,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		-563.653,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		635.460,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.555.798,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	6.182.398,09

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.758.712,76
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.758.712,76

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.925,00
TFM Sindaco	4.306,48
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	439.453,85
TOTALE PARTE VINCOLATA	453.685,33

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

investimenti	970.000,00
TOTALE PARTE DESTINATA	970.000,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di Euro 4.679.718,74
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di Euro 3.850.733,01
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di Euro 4.758.712,76
- d) con la media ponderata delle medie Euro 4.312.770,62.

In particolare :

Metodo ordinario pieno	importo fondo
media semplice	4.679.718,74
media dei rapporti	3.850.733,01
media ponderata	4.758.712,76
Media ponderata delle medie	4.312.770,62
Importo effettivo accantonato	4.758.712,76

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze in quanto non risultano contenziosi in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Le società controllate dall'ente (Lonato Servizi Srl e Farmacia di Lonato Srl) hanno presentato negli ultimi 5 esercizi bilanci costantemente in utile di esercizio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di Euro 4.306,48 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015 avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 400.006,15
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1.107.397,28
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 3.767.445,11
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 937.655,01
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 937.655,01
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 6.062.504,59
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 1.238.682,98
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 12.006.287,69
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 10.036.587,19
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 389.252,61
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 10.425.839,80
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1.806.936,68
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 407.410,03
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 2.214.346,71
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	12.640.186,51
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	873.504,61
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	873.504,61

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.576.280,25	1.529.670,61	2.497.409,55
I.M.U. recupero evasione		503.881,00	37.189,02
I.C.I. recupero evasione	146.138,48	326.820,30	74.733,52
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	164.219,47	207.479,37	203.582,89
Imposta comunale sulla pubblicità	275.805,84	272.788,26	281.830,63
Imposta di soggiorno		985,50	17.481,50
5 per mille			
Altre imposte	490,88	213,45	
TOSAP	83.896,18	83.727,34	83.427,23
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	17.031,14	22.441,86	19.313,57
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	881.337,00	381.998,53	552.477,20
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	4.145.199,24	3.330.006,22	3.767.445,11

Nell'anno 2016 le somme accertate per la lotta all'evasione Imu e Ici sono state iscritte a bilancio per l'intero importo del credito nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011). Gli importi di incerta riscossione sono stati in sede di rendiconto accantonati al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'incremento delle entrate da Imposta municipale unica è determinato principalmente dal fatto che nel corso dell'anno 2015 la quota del gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015, è stata di Euro 1.146.557,58, mentre nel 2016 tale quota del gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016 è stata pari a Euro 672.881,71.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	111.922,54	45.315,86	40,49%	2.323,03	4.065,57

Si ricorda che il tributo Tari è esternalizzato e gestito dalla società controllata Lonato Servizi Srl.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	166.447,56	100,00%
Residui riscossi nel 2016	159.485,22	95,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.962,34	4,18%
Residui della competenza	66.606,68	
Residui totali	73.569,02	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.066.055,76	928.804,95	886.485,52
Riscossione	1.047.688,02	928.638,31	886.485,52

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	393.772,58	36,94%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

L'ente non ha ricorso all'utilizzo di contributi per permessi di costruire per finanziare la spesa corrente nel corso dell'anno 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	92.285,59	100,00%
Residui riscossi nel 2016	166,64	0,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	92.118,95	99,82%
Residui della competenza		
Residui totali	92.118,95	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	484.324,44	446.196,49	528.917,96
Trasferimenti correnti da Imprese	329.203,80	280.921,26	408.737,05
Totale	813.528,24	727.117,75	937.655,01

Le principali voci di entrata per trasferimenti da amministrazioni pubbliche sono date da trasferimenti statali per compensazione minori introiti Imu (Euro 31.856,29), compensazioni Imu da esenzione fabbricati rurali (Euro 21.239,51), Imu relativa a terreni imprese agricole e coltivatori diretti (Euro 18.877,53), trasferimenti per minori introiti da addizionale irpef (Euro 17.384,28), fondo affitti da Regione (Euro 102.070,56), contributi da Provincia per istituti scolastici e assistenza trasporto scolastico (Euro 204.433,28).

I trasferimenti da imprese sono dovuti principalmente a contributi per mutui relativi al servizio idrico (Euro 258.663,71), sponsorizzazioni per manifestazioni turistiche (Euro 88.137,72), sponsorizzazioni da imprese per attività sociali (Euro 52.000,00).

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.607.402,04	2.524.082,94	2.177.447,19
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.202.153,58	3.198.913,73	3.284.705,57
Interessi attivi	23.557,70	520,10	23,16
Altre entrate da redditi da capitale	34.090,00	413,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	387.545,81	755.058,33	600.328,67
Totale entrate extratributarie	6.254.749,13	6.478.988,10	6.062.504,59

Nell'anno 2016 le somme accertate per proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle

irregolarità e degli illeciti sono state iscritte a bilancio per l'intero importo del credito nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs 118/2011). Tali importi, di incerta riscossione, sono stati in sede di rendiconto accantonati al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione per Euro 3.410.217,55.

Le somme accertate per vendita di beni e servizi sono principalmente determinate dagli introiti rete gas (Euro 1.000.000,00), fitti di fabbricati per usi commerciali (Euro 280.813,72), concessione temporanea di loculi (Euro 168.336,73). Le principali variazioni in diminuzione rispetto all'anno precedente sono dovute a minori somme accertate per introiti da rete gas (- Euro 100.000,00), minori introiti da concessione temporanea di loculi (- Euro 75.693,00), fitti di fabbricati (- Euro 40.051,00).

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
	2014	2015	2016	FCDE*
accertamento	3.202.153,58	3.198.913,73	3.024.420,21	3.703.493,00
riscossione	1.023.823,41	1.449.995,79	1.203.826,39	
%riscossione	31,97	45,33	39,80	3.703.493,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	2.873.219,90	2.923.163,25	3.024.420,21
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.148.167,60	1.667.552,48	1.820.593,82
entrata netta	1.725.052,30	1.255.610,77	1.203.826,39
destinazione a spesa corrente vincolata	862.526,15	627.805,39	601.913,95
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.224.897,22	100,00%
Residui riscossi nel 2016	606.296,62	18,80%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	2.618.600,60	81,20%
Residui della competenza	1.820.593,82	
Residui totali	4.439.194,42	

Rimborsi e altre entrate correnti

La riduzione delle entrate da rimborsi per Euro 154.729,66 è principalmente dovuta all'entrata una tantum (Euro 227.422,00) che si era manifestata nel corso dell'anno 2015 per rimborsi da società partecipate di utenze varie dei depuratori.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
01 -	Redditi da lavoro dipendente	2.434.216,99	2.396.846,06	-37.370,93
02 -	Imposte e tasse a carico dell'ente	195.088,59	177.191,09	-17.897,50
03 -	Acquisto di beni e servizi	5.549.238,46	5.906.768,20	357.529,74
04 -	Trasferimenti correnti	661.665,70	676.012,35	14.346,65
05 -	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
06 -	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
07 -	Interessi passivi	342.112,84	331.261,90	-10.850,94
08 -	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
09 -	Rimborsi e poste correttive delle entrate	55.128,69	45.811,75	-9.316,94
10 -	Altre spese correnti	537.194,78	502.695,84	-34.498,94
		9.774.646,05	10.036.587,19	261.941,14

L'incremento di spesa del macroaggregato 03 è determinato principalmente:

- da maggiori spese nella missione 07 "Sviluppo e valorizzazione del turismo" (+ Euro 97.061,00 circa) finanziate da maggiori entrate per sponsorizzazioni
- da maggiori spese nella missione 03 "Polizia locale e amministrativa" per regolarizzazione (+ Euro 76.096,00 circa) per gestione verbalizzazioni illeciti codice della strada
- da maggiori spese nella missione 10 "Trasporti e mobilità" (+ Euro 111.000,00 circa) per spese di gestione illuminazione derivanti dal riscatto degli impianti di illuminazione pubblica.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016 ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge

208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 64.007,28;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 2.783.313,50;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.667.019,51	2.396.846,06
Spese macroaggregato 103	76.036,86	64.127,45
Irap macroaggregato 102	165.801,94	148.983,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		201.235,11
Altre spese: condoni	1.073,55	
Altre spese: tirocini formativi		882,00
Altre spese: spese elettorali	8.635,47	
Altre spese: spese polizia municipale		36.916,65
Altre spese: collaudi tecnici	4.064,10	
Altre spese: censimento	21.019,67	
Totale spese di personale (A)	2.943.651,10	2.848.991,10
(-) Componenti escluse (B)	160.337,60	114.986,87
(-) Quote salari esercizi precedenti (B)		208.683,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.783.313,50	2.525.321,23
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale anno 2016, ai fini del rispetto del vincolo di contenimento della spesa di personale ex art. 1, comma 557 e 557 quater della legge 296/2006 e s.m.i., partendo dal presupposto che il confronto della spesa sostenuta per ciascun anno con il valore medio del triennio 2011-2013, in cui vigeva la contabilità finanziaria secondi i principi contabile della "competenza" non potenziata, deve avvenire sulla base di dati omogenei si è seguito il seguente criterio:

- dal totale dell'intervento 1 sono stati decurtati gli impegni di competenza di anni precedenti finanziati con il fondo pluriennale vincolato in entrata, nonché gli impegni reiscritti a seguito di riaccertamento ordinario;
- nel totale dell'intervento 1 è stato invece computato il fondo pluriennale vincolato (finanziato nell'anno 2016) relativo a trattamenti accessori imputati e liquidati nel corso del 2017.

Pur ritenendo più corretto tale calcolo per questioni di omogeneità di dati, la spesa di personale

relativa al 2016 rispetta il vincolo di contenimento anche applicando quanto disposto dalla Corte dei Conti – sezione Molise – delibera n. 218/2015 che ritiene di:

- computare nella spesa di personale tutti gli impegni che venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016
- escludere quelle spese che, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (2017).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 4/04/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30/05/2016 tramite SICO il conto annuale e in data 28/04/2016 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per il mantenimento dei servizi esistenti (Euro 11.000,00 servizio reperibilità polizia municipale).

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha adottato con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 28/01/2016 il "Programma per il conferimento di incarichi di consulenza, studio o ricerca a soggetti estranei all'amministrazione (art. 3 comma 55, L. 244/2007)". Nel corso dell'anno 2016 l'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le percentuali previste della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	85.140,62	80,00%	17.028,12	16.473,59	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.529,76	80,00%	1.705,95	625,86	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.482,80	50,00%	4.741,40	1.464,85	0,00
Formazione	18.933,00	50,00%	9.466,50	9.460,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 (4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad Euro 625,86 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'ente non ha sostenuto spese per consulenza informatica nel corso dell'anno 2016.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle principali spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Classificazione di bilancio	Oggetto	Impegnato
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Manutenzione immobili comunali	159.999,34
Sport e tempo libero	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	93.433,24
Ordine pubblico e sicurezza	Progetto per la sicurezza pubblica	287.791,23
Edilizia residenziale pubblica	Realizzazione edifici di edilizia residenziale pubblica	180.794,80
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Vari interventi	413.403,82
Trasporti e diritto alla mobilita'	Ampliamento ed adeguamento degli impianti della pubblica illuminazione	120.695,20
Servizio necroscopico e cimiteriale	Manutenzione straordinaria ai cimiteri	40.261,14

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha sostenuto spese per acquisto immobili rispettando quindi i limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 (Euro 32.505,39) per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n. 228 e, in ogni caso, trattasi di somme impegnate per acquisto di arredi scolatici.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,20%	3,06%	2,95%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	8.894.040,76	8.596.126,29	8.288.120,10
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	297.914,47	308.006,19	318.711,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.596.126,29	8.288.120,10	7.969.408,69
Nr. Abitanti al 31/12	16.175	16.245	16.307
Debito medio per abitante	531,45	510,20	488,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	352.686,69	342.112,84	331.261,90
Quota capitale	297.914,47	308.006,19	318.711,41
Totale fine anno	650.601,16	650.119,03	649.973,31

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Contratto per lavori di ristrutturazione piazze	IC 281520	180 mesi	145.241,96
Contratto per lavori di ristrutturazione piazze	IC 281521	180 mesi	27.718,72

La decorrenza dei contratti è 17/07/2013.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 66 del 11/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI								
Titolo I						67.540,72	193.846,44	261.387,16
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.						9.727,66	55.883,13	65.610,79
Titolo II				11.846,31	10.635,03	4.618,14	445.767,01	472.866,49
di cui trasf. Stato				11.846,31	10.635,03	4.618,14		27.099,48
di cui trasf. Regione							5.510,00	5.510,00
Titolo III	31.686,00	313.650,75	26.000,00	28.377,80	1.267.511,39	1.650.259,75	3.647.051,68	6.964.537,37
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi				2.377,80	40.110,00	44.065,06	103.466,23	190.019,09
di cui sanzioni CdS					1.224.057,31	1.394.543,29	1.820.593,82	4.439.194,42
Tot. Parte corrente	31.686,00	313.650,75	26.000,00	40.224,11	1.278.146,42	1.722.418,61	4.286.665,13	7.698.791,02
Titolo IV	573.407,17		8.615,33	65.135,88	249.121,05		101.725,51	998.004,94
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione					230.753,31		101.725,51	332.478,82
Titolo V	814.000,00							814.000,00
Tot. Parte capitale	1.387.407,17	0,00	8.615,33	65.135,88	249.121,05	0,00	101.725,51	1.812.004,94
Titolo VI								0,00
Titolo VII								
Titolo IX	95.155,22	123.167,97	23.156,25	29.229,51	87.235,85	15.507,59	59.970,50	433.422,89
Totale Attivi	1.514.248,39	436.818,72	57.771,58	134.589,50	1.614.503,32	1.737.926,20	4.448.361,14	9.944.218,85
PASSIVI								
Titolo I				25.090,52	170,95	210.654,60	2.661.908,92	2.897.824,99
Titolo II	3.866,16				14.397,25	167.513,78	938.010,54	1.123.787,73
Titolo III								0,00
Titolo V							146.093,37	146.093,37
Titolo VI	19.068,13	8.345,82	4.564,86	3.272,00	1.399,08	83.105,21	334.414,47	454.169,57
Totale Passivi	22.934,29	8.345,82	4.564,86	28.362,52	15.967,28		4.080.427,30	4.621.875,66

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti o in corso di riconoscimento nell'anno 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del D.lgs.118/2011 richiede di indicare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nell'allegato al rendiconto 2016 a cui si rimanda.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali e ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Gestione rifiuti, mense scolastiche e pasti servizi sociali, pulizie immobili, manutenzioni immobili e
Organismo partecipato:	Lonato Servizi Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	620.846,12
Totale	620.846,12

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizi vari nel settore sociale
Organismo partecipato:	Fondazione Servizi Integrati Gardesani
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	576.581,67
Totale	576.581,67

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Progettazione, servizio energia immobili
Organismo partecipato:	Garda Uno Spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	126.866,47
Totale	126.866,47

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Fornitura medicinali
Organismo partecipato:	Farmacia di Lonato Srl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	852,81
Totale	852,81

Le società controllate dall'ente non presentano nell'ultimo bilancio approvato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

-

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente allega al rendiconto 2016 i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	10.536.112,07	11.207.035,77
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	13.263.940,60	12.618.983,25
Risultato della gestione		-2.727.828,53	-1.411.947,48
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>		23,16
	<i>oneri finanziari</i>	342.112,84	331.261,90
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		-3.069.941,37	-1.743.186,22
<i>E proventi straordinari</i>		838.221,24	2.646.490,13
<i>E oneri straordinari</i>		-820.210,20	-645.308,81
Risultato prima delle imposte		-3.051.930,33	257.995,10
	IRAP	194.855,81	207.393,90
Risultato d'esercizio		-3.246.786,14	50.601,20

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione rimanda alla nota integrativa allegata al rendiconto per ulteriori analisi in merito alla situazione economico patrimoniale dell'ente.

STATO PATRIMONIALE

COMUNE DI LONATO DEL GARDA

Pag. 1

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	52.307,40	51.807,45	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		52.307,40	51.807,45		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni	90.154,36	86.689,56		
	1.2 Fabbricati	531.526,93	15.961.443,61		
	1.3 Infrastrutture	26.689.680,55	26.279.741,53		
	1.9 Altri beni demaniali	6.019,56	6.019,56		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1 Terreni	444.416,14	444.416,14	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	8.544.426,10	9.130.824,16		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	316.069,36	71.321,57	BI12	BI12
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali			BI13	BI13
	2.5 Mezzi di trasporto	43.246,58			
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	46.533,91	54.426,96		
	2.7 Mobili e arredi	46.775,95	17.191,55		
	2.8 Infrastrutture	15.581.731,60			
	2.9 Diritti reali di godimento				
	2.99 Altri beni materiali	110.975,40			
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.384.383,34	4.384.383,34	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		56.835.939,78	56.436.457,98		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in			BI111	BI111
	a imprese controllate	548.942,00	548.942,00	BI111a	BI111a
	b imprese partecipate	1.413.887,47	1.413.887,47	BI111b	BI111b
	c altri soggetti	4.909,25	4.909,25		
	2 Crediti verso			BI112	BI112
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate	1.048.500,00	1.048.500,00	BI112a	BI112a
	c imprese partecipate			BI112b	BI112b
	d altri soggetti			BI112c BI112d	BI112d
	3 Altri titoli			BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.016.238,72	3.016.238,72		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		59.904.485,90	59.504.504,15	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
Totale rimanenze					
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	169.620,87	145.989,65		
	c Crediti da Fondi perequativi	65.610,79	28.806,47		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	503.595,80	343.496,30		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	62.212,67		CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	254.684,86	468.763,49		
3	Verso clienti ed utenti	2.341.845,77	1.565.800,84	CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	18.319,80		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	2.731.544,80	458.507,46		
c	<i>altri</i>	1.809.845,80	3.100.211,24		
	Totale crediti	7.938.961,36	6.129.895,25		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria				
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.656.717,54	1.262.770,97		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	99.092,39	99.092,39	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.755.809,93	1.361.863,36		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.694.771,29	7.491.758,61		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	39.505,28	19.354,19	D	D
2	Risconti attivi	21.763,61	21.763,61	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	61.268,89	41.117,80		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	69.660.526,08	67.037.380,56	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	25.312.893,23	25.312.893,23	AI	AI
II	Riserve				
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		-3.321.891,48	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>		14.794.769,84	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	14.296.742,13	21.468.104,67		
III	Risultato economico dell'esercizio	50.601,20	-3.246.786,14	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		39.660.236,56	55.007.090,12		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri		1.517,61	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			1.517,61		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	6.722.545,14		D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	262.263,06			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		1.472.346,15	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.148.849,78	6.815.773,95	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.240.882,86	2.318.543,54	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	82.472,41	30.865,14		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	215.974,36		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	238.835,47	187.246,70		
5	Altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	276.660,29	53.510,40		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	998,70	23.584,08		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		616.128,44		
d	<i>altri</i>	3.332.110,72	510.774,43		
TOTALE DEBITI (D)		15.521.592,79	12.028.772,83		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	201.235,11		E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	14.277.461,62			
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		14.478.696,73			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		69.660.526,08	67.037.380,56	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	5) Beni di terzi in uso				
	6) Beni dati in uso a terzi				
	7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	8) Garanzie prestate a imprese controllate				
	9) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	10) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE				-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

L'organo di revisione rimanda alla nota integrativa allegata al rendiconto per ulteriori analisi in merito alla situazione economico patrimoniale dell'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Lonato, 13/04/2017

L'organo di revisione

RAG. ROBERTO TROVATO

DOTT.SSA PATRIZIA APOSTOLI

DOTT. GIANNI CARLO MANTOVANI

